



**EMBLEMA *Prodotti di Qualità Parco Delta del Po – Emilia Romagna***

## **Disciplinare Aziendale Prodotti di origine vegetale**

La validità del presente disciplinare è subordinata al rispetto di quanto previsto dal Regolamento e dagli specifici disciplinari di produzione e di allevamento relativi ai singoli prodotti.

L'azienda agricola \_\_\_\_\_ di seguito definita azienda, regolarmente iscritta al Quaderno delle Aziende per l'Emblema ai sensi dello specifico regolamento assembleare, aderisce all'iniziativa assumendo gli impegni di seguito descritti:

- 1) Provvedere a redigere una relazione in cui siano riportate:
  - la descrizione completa del complesso aziendale, con l'indicazione degli appezzamenti, dei luoghi di magazzinaggio e di quelli in cui vengono effettuate le eventuali operazioni di trasformazione.
  - Le misure concrete per garantire il rispetto delle disposizioni previste dal presente disciplinare (piano di concimazione, piano delle rotazioni, impiego di liquami zootecnici e di altri apporti organici ecc.).
  - L'impegno del produttore ad eseguire le operazioni conformemente a quanto disposto dai disciplinari di produzione.
  - La disponibilità ad accettare i controlli e in caso di infrazione le sanzioni previste.
- 2) Identificare con precisione gli appezzamenti e separare inequivocabilmente i luoghi di trasformazione e di magazzinaggio, nel caso in cui, in una stessa azienda agricola, si affianchino metodi di produzione tradizionali ai metodi previsti dal disciplinare per l'Emblema.
- 3) Contribuire alla redazione della cartografia generale aziendale in scala 1:10.000 (assistenza tecnica del Parco).
- 4) Mantenere la maglia fondiaria principale, le zone umide, i boschi, le fasce boscate, le siepi, i filari alberati e ogni altro elemento ritenuto importante dal punto di vista ambientale e paesaggistico presente in azienda.



- 5) Migliorare le caratteristiche del paesaggio agrario con il mantenimento o la creazione di aree naturali e/o rinaturalizzate (siepi, boschetti, prati aridi, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di "tare aziendali". La collocazione delle nuove aree dovrà rispettare l'esigenza di non ostacolare le normali operazioni colturali e dovrà tendere al raggiungimento di almeno il 5% della S.A.U. Eventuali impianti o rinfoltimenti dovranno essere effettuati con l'utilizzo di specie autoctone.
- 6) Utilizzare, nel caso di edificazione di nuove strutture aziendali, forme e colori ben inseribili nel contesto esistente. Garantire il mantenimento o lo sviluppo ordinato della composizione architettonica ed eventuale mascheratura a verde di porzioni di azienda con un impatto sul paesaggio particolarmente negativo.
- 7) Presentare, ogni anno, anteriormente alla data indicata dal Parco, il programma delle produzioni vegetali, con una descrizione analitica a livello dei singoli appezzamenti.
- 8) Potranno avvalersi dell'emblema solo i prodotti agricoli, freschi o trasformati, riportati nell'elenco di cui all'**Allegato A** del presente documento e ottenuti secondo le norme tecniche previste dai Disciplinari di Produzione Integrata della Regione Emilia-Romagna (incluse quelle previste dal disciplinare "Qualità Controllata" per il post raccolta) e/o dalla normativa vigente per l'agricoltura Biologica. Dovranno, inoltre, essere seguite le norme tecniche inserite nello stesso **Allegato A**. Non potranno, in ogni caso, essere impiegati prodotti ad azione fumigante. In caso di eventi straordinari che richiedano l'utilizzo di prodotti fitosanitari non previsti dai sopraccitati disciplinari, eventuali deroghe dovranno essere concesse dal Parco (oltre che dal Servizio Fitosanitario Regionale).
- 9) L'elenco dei prodotti agricoli, freschi o trasformati e le norme tecniche di cui all'**Allegato A** potranno essere aggiornate di anno in anno sulla base delle indicazioni fornite da un gruppo di lavoro che includerà Ente Parco, Province di Ferrara e Ravenna, C.R.P.V. ed esperti di ogni singolo settore. L'elenco dei prodotti agricoli, freschi o trasformati e le norme tecniche di cui all'**Allegato A** dovranno essere approvati dagli organi direttivi del Parco (C.d.A. e Assemblea del Consorzio). Le nuove norme tecniche dovranno fornire precise indicazioni su:
  - Idoneità dell'ambiente alla coltivazione delle diverse specie;
  - Scelta varietale in funzione di elevati standard organolettici e di trasformazione industriale;
  - Miglioramento delle tecniche colturali per accrescere la qualità intrinseca dei prodotti.
- 10) Annotare sul quaderno di campagna le operazioni agronomiche effettuate, le dosi e il tipo di diserbante e fitofarmaco utilizzati per ogni coltura, relativamente ad ogni unità produttiva.
- 11) Non utilizzare alcun prodotto chimico al di fuori della superficie coltivata e, quindi, su strade, margini dei campi, fossi, canali, ecc.



PARCO DELTA DEL PO  
EMILIA-ROMAGNA

- 12) Effettuare analisi dei terreni (fisiche e chimiche per pH e macro-elementi) sulla base delle indicazioni fornite dal tecnico del Parco.
- 13) Mettere a disposizione della Commissione Emblema tutte le analisi sui suoli, sulle acque, sui liquami, sui prodotti, in possesso dell'azienda al momento dell'iscrizione al quaderno.
- 14) In caso di ispezione, dare libero accesso ai luoghi di magazzinaggio, di produzione, ai diversi appezzamenti, ai registri di carico e scarico ed alle analisi eventualmente effettuate sui prodotti.
- 15) Comunicare tutte le informazioni ritenute utili ai fini del controllo.

Letto, approvato, sottoscritto in data .....

Dal Sig. ....

In qualità di .....

Dell'azienda denominata .....

Situata nel Comune di .....

via .....

In fede



PARCO DELTA DEL PO  
EMILIA-ROMAGNA

## Allegato A Disciplinare Aziendale dei Prodotti di origine vegetale

Elenco dei prodotti che potranno avvalersi dell'Emblema  
dei *Prodotti di Qualità Parco Delta del Po – Emilia Romagna*

- Asparago di  
Mesola,

---

- Carota,

---

- Radicchio,

---

- Melone,

---

- Cocomero,

---

- Patata,

---

- Vino del Bosco  
Eliceo.

### Norme tecniche

- 1) **Asparago:** si consigliano la fertirrigazione e la distribuzione di sostanza organica in autunno, con minima lavorazione.
- 2) **Carota:** si consiglia di intercalare la coltura con *rafano* o altre colture nematocide.
- 3) **Radicchio:** le varietà raccomandate sono *Rossa di Chioggia, Variegata di Chioggia, Leonardo, Indico*. Nella fertilizzazione si consiglia di privilegiare i fertilizzanti organici per ridurre i problemi di percolazione.